



**Ministero dell'Istruzione**  
**Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**  
**Direzione Generale**

Oggetto: nuove modalità di gestione dei casi di positività all'infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico – art. 4, del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1 – prime indicazioni operative - Trasmissione della nota AOODPPR prot. n. 11 del 08.01.2022

Egregi Dirigenti scolastici,

nel trasmettere la nota emanata congiuntamente dal Ministero dell'istruzione Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali e dal Ministero della Salute Direzione generale della prevenzione sanitaria, che fornisce le prime indicazioni operative sulle nuove modalità di gestione dei casi di positività all'infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico, ai sensi del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, mi corre l'obbligo di comunicarvi che il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, mi ha chiesto di rappresentare la sua vicinanza alla scuola lombarda per il difficile momento che si sta attraversando.

Comprendo le preoccupazioni e i timori che agitano gli animi di Voi dirigenti scolastici di fronte alla prospettiva di una riapertura delle scuole densa di incognite per i contagi contratti dagli alunni e dagli studenti nelle frequentazioni in ambiente familiare durante le recenti festività, per lo scenario di un tasso di assenza preoccupante tra il personale scolastico colpito dalla positività al virus, dalla gestione non semplice delle disposizioni qui allegate, che pure ci forniscono istruzioni precise, ma che tuttavia non sarà facile declinare in atti e misure organizzative efficaci. E comprendo, per aver a lungo svolto la vostra professione, pur senza essere passata attraverso una pandemia, il senso di impotenza e lo sconcerto, il timore di non riuscire a governare pienamente la riapertura, non disgiunto dalla preoccupazione di rendersi involontariamente responsabili di situazioni pericolose per la scuola, per il personale affidatovi, per i vostri alunni.

Lunedì tutte le classi delle scuole lombarde saranno in aula con queste incognite che pesano soprattutto su di voi. Credo, tuttavia, che in questo momento tutti siamo chiamati a rimanere al nostro posto. Diverse opzioni non sono tecnicamente praticabili; ma non è solo questo: non riprendere le lezioni in presenza significherebbe scegliere la via più facile e abdicare alla funzione stessa della scuola che è, in primo luogo, servizio alla collettività, ed è chiamata ad essere aperta e pienamente tesa alla missione che le è propria: indicare ai giovani in ogni circostanza e in ogni condizione, anche la più impervia, la via del sapere che rende liberi di scegliere e divenire padroni di sé e responsabili del proprio futuro.

Nei due anni trascorsi la scuola si è dimostrata luogo esemplare di resistenza e ancora una volta sarà "cattedra" di buon esempio, grazie all'impegno di voi tutti.

Con l'augurio che il 2022 sia per tutti un anno migliore, vi auguro buon lavoro.

IL DIRETTORE GENERALE  
Augusta CELADA